



# market monitor

**Analisi del settore alimentare:  
performance e previsioni**



## Esonero di responsabilità

I contenuti del presente documento sono forniti ad esclusivo scopo informativo. Ogni informazione qui contenuta non è assolutamente intesa a fornire alcuna indicazione in merito ad una specifica transazione, investimento o strategia a nessuno dei lettori del presente documento. Le informazioni fornite saranno utilizzate dai lettori a loro personale discrezione. Nonostante sia stato adottato ogni accorgimento per garantire che le informazioni contenute in tale documento provengano da fonti sicure, Atradius non è responsabile di eventuali inesattezze o omissioni, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali informazioni. Ogni informazione contenuta nel presente documento è fornita in modo oggettivo, senza alcuna garanzia, espressa ovvero tacita, di completezza, accuratezza, validità neanche in ordine ai risultati raggiunti con l'uso di tali informazioni. In nessun caso Atradius, i soggetti con cui ha rapporti di partnership o collaborazione, o i propri partner d'affari o agenti o impiegati sono responsabili nei confronti di terzi in ordine a decisioni prese o azioni intraprese in riferimento alle informazioni contenute nel presente documento o in riferimento ad eventuali danni conseguenti, particolari o similari, anche se avvisati in ordine all'eventualità di tali danni.

Copyright Atradius N.V. 2016



SOMMARIO

ANALISI DETTAGLIATE

UNO SGUARDO  
ALL'ANDAMENTO DEI  
MERCATI

LE PERFORMANCE DEI  
MERCATI IN UN BATTER  
D'OCCHIO

PANORAMICA GRAFICA

PERFORMANCE SETTORIALI

# Le dimensioni contano

In linea generale, il settore alimentare continua a registrare una performance soddisfacente, con un rischio di credito sostanzialmente stabile in molti paesi. Rispetto ad altri comparti industriali, infatti, il settore alimentare dispone di una buona elasticità durante i periodi di crisi. Tuttavia, nella maggior parte dei mercati che analizziamo in questa edizione del Market Monitor molte imprese di produzione e trasformazione alimentare (soprattutto quelle più piccole) continuano ad attraversare una fase di crisi. La concorrenza è forte e il potere contrattuale dei grandi rivenditori e catene di discount continua a crescere, rendendo la vita sempre più difficile a molti dei loro fornitori i cui margini di profitto si mantengono bassi o persino in contrazione. Allo stesso tempo le imprese del settore alimentare restano esposte a rischi non prevedibili, tra cui le oscillazioni dei prezzi delle materie prime e le problematiche in materia di salute pubblica.

In un contesto così difficile, efficienza e costi di produzione bassi sono elementi essenziali per mantenere un vantaggio competitivo e sostenere la crescita delle vendite e il miglioramento dei margini di profitto: tutto questo, insieme alle economie di scala e al maggior potere contrattuale, sembra raggiungibile attraverso la concentrazione del mercato. Non deve quindi sorprendere se in molti paesi le attività di fusione e acquisizione, e il conseguente processo di consolidamento, hanno registrato un'accelerazione proprio nel settore alimentare.

# Germania

- La situazione sul mercato interno si conferma difficile
- Si prevede un aumento dei casi d'insolvenza
- I casi di frode continuano a rappresentare un problema



## Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi				✓	
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi				✓	
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi				✓	

  

Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario		✓			
Indebitamento complessivo del settore			✓		
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore			✓		

  

Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi				✓	
Situazione generale della domanda (vendite)			✓		

Fonte: Atradius

Il settore alimentare è la terza industria più importante della Germania e occupa una posizione di leadership anche a livello europeo. Ad eccezione di pochi operatori a livello globale, il settore alimentare tedesco è costituito principalmente da piccole e medie imprese (circa 5.800) e conta circa 570.000 addetti.

Secondo i dati dell'Associazione di settore BVE, nel 2015 il fatturato nominale è diminuito del 2,1% (168,8 miliardi di Euro) a causa soprattutto della riduzione dei prezzi di vendita provocata dall'aumento dei volumi di produzione e dalle restrizioni alle esportazioni (in particolare, l'embargo alimentare della Russia). Il primo semestre di quest'anno ha registrato un aumento dello 0,8% (82,5 miliardi di Euro). Mentre le vendite sul mercato interno si sono mantenute stabili (55,8 miliardi di Euro), le esportazioni hanno registrato un incremento del 2,6% (26,7 miliardi di Euro). Il fatturato reale (mercato interno ed esportazioni) è aumentato del 2,2%.

Negli ultimi due anni, le condizioni sul mercato interno si sono fatte sempre più difficili, con fatturato stabile o persino in flessione a causa soprattutto del calo demografico e della maggiore pressione sui prezzi. Il mercato tedesco della vendita al dettaglio di generi alimentari è il più competitivo d'Europa: i prezzi di mercato sono strutturalmente bassi a causa del potere schiacciante dei principali rivenditori e catene di discount (EDEKA, REWE, Gruppo Schwarz e Aldi) che detengono una quota di mercato del 67%.

Il predominio delle grandi catene di vendita al dettaglio e dei discount, unito alla forte concorrenza e alla guerra dei prezzi nel settore del retail, ha fatto sì che le imprese di produzione, trasformazione e fornitura di generi alimentari avessero difficoltà a trasferire gli aumenti dei costi. Il risultato è stato che i loro margini di profitto hanno continuato a ridursi negli ultimi anni. La situazione è inoltre aggravata dalla necessità di adeguarsi ai

## Germania: Prodotti alimentari e bevande

	2015	2016 (previsione)	2017 (previsione)
Crescita del PIL (%)	1,7	1,8	1,4
Crescita valore aggiunto del settore (%)	-1,4	1,8	1,7

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	1,4
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	-0,3
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	-0,4
Livello di orientamento all'export	alto
Livello di concorrenza	alto

Fonte: IHS, Atradius

crescenti standard qualitativi che comporta ingenti investimenti per le imprese di produzione e trasformazione alimentare. Alcuni sotto-settori, tra cui bevande e produzione e vendita all'ingrosso di carne, risentono dell'eccesso di capacità produttiva e un certo numero di aziende è stato estromesso dal mercato a seguito di liquidazione, insolvenza o processi d'acquisizione. Allo stesso tempo il segmento dei latticini continua a doversi confrontare con la forte riduzione dei prezzi del latte, mentre il sotto-settore dei prodotti ortofrutticoli può contare su condizioni di mercato più favorevoli e un contesto commerciale in generale miglioramento.

Per contrastare le difficoltà sul mercato interno, il settore alimentare tedesco ha saputo espandersi con successo all'estero, in parte grazie all'ottima reputazione dei suoi prodotti. Negli ultimi 10 anni la percentuale di export del settore è passata dal 20% al 33% grazie all'espansione in nuovi mercati in crescita come la Cina.

I pagamenti nel segmento dei produttori e grossisti alimentari richiedono in media 30 giorni, mentre i termini di pagamento per le imprese di vendita al dettaglio oscillano spesso tra 45 e 90 o più giorni. Le imprese di trasformazione e vendita al dettaglio di generi alimentari premono sui fornitori per ottenere termini di pagamento più lunghi e migliorare così il proprio capitale circolante ma tale fenomeno ha poi ripercussioni su tutta la catena di approvvigionamento. Abbiamo registrato un aumento delle notifiche di mancato pagamento nel corso degli ultimi due mesi, una tendenza che dovrebbe proseguire anche nei prossimi mesi.

I margini di profitto già bassi di molte imprese sono in ulteriore flessione e i casi d'insolvenza dovrebbero far registrare un aumento nel 2017. Maggiormente a rischio sono le (piccole) imprese che non sono dedite alle esportazioni o che non offrono prodotti specializzati, così come le imprese con scarsa solidità finanziaria.

Il nostro approccio assicurativo si è fatto quindi più restrittivo, in particolare per quanto riguarda i segmenti dei latticini e della produzione e trasformazione della carne che continueranno a mostrarsi in crisi anche nel 2017.

Il settore alimentare continua ad essere oggetto di importanti casi di frode con modalità che si stanno facendo sempre più sofisticate e professionali. Prestiamo quindi molta attenzione ai limiti di credito applicati sul breve periodo, soprattutto per quanto riguarda gli acquirenti di recente costituzione o laddove si siano verificati cambi di gestione e/o azionisti o quando il settore di attività dell'acquirente non corrisponde alle merci ordinate (ad esempio, un'impresa siderurgica che ordina generi alimentari).

## Germania: settore alimentare



Forza

Industria esente da ciclicità

Comparto industriale innovativo, in grado di adattarsi alle mutevoli abitudini dei consumatori

Redditività del settore delle esportazioni

Le imprese tedesche sono molto competitive a livello internazionale



Debolezza

Parziale eccesso di capacità produttiva

Riduzione del numero di consumatori e invecchiamento demografico

Contrazione dei margini di profitto

Bassi livelli di prezzo sotto la spinta delle catene di discount

Fonte: Atradius

# Andamento dei settori industriali per paese

Décembre 2016

SOMMARIO

ANALISI DETTAGLIATE

UNO SGUARDO ALL'ANDAMENTO DEI MERCATI

LE PERFORMANCE DEI MERCATI IN UN BATTER D'OCCHIO

PANORAMICA GRAFICA

PERFORMANCE SETTORIALI

	Agricoltura	Automotive / Trasporti	Chimica / Farmaceutica	Costruzioni	Beni durevoli di consumo	Elettronica / ICT	Servizi Finanziari
Austria							
Belgio							
Danimarca							
Francia							
Germania							
Irlanda							
Italia							
Paesi Bassi							
Polonia							
Portogallo							
Regno Unito							
Rep. Ceca							
Russia							
Slovacchia							
Spagna							
Svezia							
Svizzera							
Turchia							
Ungheria							
Brasile							
Canada							
Messico							
USA							
Australia							
Cina							
Emirati Arabi Uniti							
Giappone							
Hong Kong	N/A						
India							
Indonesia							
Nuova Zelanda							
Singapore							
Taiwan	N/A						
Thailandia							

Alimentare	Macchine	Metalli	Carta	Servizi	Acciaio	Tessile



Nel caso in cui troviate il Market Monitor uno strumento utile, potete visitare il nostro sito web [www.atradius.it](http://www.atradius.it) dove troverete numerose pubblicazioni Atradius dedicate all'analisi di ciò che accade all'economia globale, rapporti paese, consigli per una efficace gestione dei crediti e tanto altro ancora.

Su Twitter? Segui [@Atradius](https://twitter.com/atradius) o cerca [#marketmonitor](https://twitter.com/hashtag/marketmonitor) per rimanere aggiornato con l'ultimo numero

Segui Atradius sui Social Media



@atradius



Atradius



atradius

**Atradius**  
800 34 34 00

**Atradius**  
Via Crescenzo, 12  
00193 Roma  
Tel. +39 06 68812.1

**Atradius**  
Via R. Bracco 6  
20159 Milano  
Tel. +39 02 63241601

[www.atradius.it](http://www.atradius.it)